

**MINISTERI VARI**

PAGINA BIANCA

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO**

PAGINA BIANCA

**ANNESSO N 1**

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria, del Commercio  
e dell'Artigianato  
per l'anno finanziario 1976**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO  
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilita generale dello Stato  
e art 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO DI FORLI'**

**per l'anno finanziario 1976**

---

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	89 850	—	+ 89 850
	Esercizio corrente	99 900	—	+ 99 900
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	600	— 600
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	104 240	— 104.240
V	Restituzione saldo al contraente	—	5 010	— 5 010
	<b>Totali alla data del 31 dicembre 1976</b>	<b>189 750</b>	<b>109 850</b>	<b>79 900</b>
	Eventuale rimanenza fine esercizio	79 900	—	79 900

## RELAZIONE

L'ammontare dei depositi provvisori, previsti dalla legge 1002 del 31 luglio 1956 effettuati dalle Ditte interessate nel corso dell'esercizio 1976 è di lire 99 900. A detto ammontare, va comunque aggiunta, la somma disponibile all'inizio dell'esercizio medesimo, pari a lire 89 850.

La somma complessiva, quindi, per la quale vengono presentati i singoli rendiconti e il riepilogo generale dei rendiconti stessi, ammonta a lire 189 750.

L'importo sopra indicato è stato ripartito fra le seguenti spese:

- 1) spese di bollo lire 600,
- 2) altre spese ripartite in
  - a) spese per gettoni corrisposti ai componenti la Commissione che effettua il sopralluogo presso la ditta interessata lire 63 000,
  - b) indennità oraria per missione e liquidazione indennità chilometrica per i viaggi effettuati col mezzo proprio dai membri della Commissione lire 41 240,
- 3) importo delle quote restituite, a saldo, alle ditte interessate lire 5 010,
- 4) ammontare disponibile al 31 dicembre 1976, per inutilizzo dei depositi a seguito mancato sopralluogo nel corso dell'anno 1976 lire 79 900.

Prima di passare alla descrizione della documentazione allegata ai singoli rendiconti, va detto che la Camera di Commercio effettua il prelevamento dei depositi presso la Tesoreria Provinciale a mezzo di ordinativi (Mod. 180T) con riferimento alla quietanza a suo tempo rilasciata dalla Tesoreria e alla medesima riconsegnata all'atto del prelevamento del deposito.

La Camera introita in partite di giro gli incassi e spesa, ugualmente in partite di giro, le somme relative ai gettoni, alle indennità di missione e alle somme da restituire alle ditte.

L'ammontare del gettone liquidato a ciascun membro della Commissione, per ogni sopralluogo effettuato è quello previsto dal D.P.R. 11 gennaio 1956, n. 5 e successive modificazioni. Mentre l'indennità oraria e l'indennità chilometrica per l'uso del mezzo proprio, sono state liquidate ai sensi della legge 18 dicembre 1973, n. 336 concernente il trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali. E' appena il caso di dire che sia sui gettoni che sulle indennità di missione, vengono operate tutte le ritenute di legge.

Per quanto attiene ora, alla documentazione allegata ai prospetti dei rendiconti, va detto innanzitutto che, essa è predisposta soltanto in fotocopia degli originali in quanto questi restano acquisiti o alla Tesoreria (Mod. 180T e quietanza di versamento) o alla Camera di Commercio (reversale d'incasso, mandato globale di liquidazione dei gettoni e delle indennità corrisposte, parcelle di missione e ricevute dei vaglia per la restituzione degli eventuali saldi alle ditte o il pagamento dei gettoni ai singoli Ufficiali sanitari comunali componenti la Commissione) non essendo, per loro, possibile compilare la parcella



Essa consiste dunque

- 1) Mod 180T per il prelevamento del deposito dalla Sezione di Tesoreria Provinciale di Forlì,
- 2) ordinativo d'incasso cumulativo della Camera di Commercio I A A n 212 di lire 109 250 del 4 giugno 1976,
- 3) mandato di pagamento cumulativo n 686 del 4 giugno 1976 di lire 109 250,
- 4) frontespizio delle singole parcelle di missione liquidate con relativo conteggio,
- 5) n 7 ricevute di vaglia postali relative al pagamento, al netto, dei gettoni agli Ufficiali sanitari dei Comuni e la restituzione, a saldo, alla ditta delle somme residue

Gli atti originali della Camera di Commercio restano a disposizione per i controlli susseguenti da parte del Ministero Industria Commercio e Artigianato

PAGINA BIANCA

**ANNESSO N. 2**

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria, del Commercio  
e dell'Artigianato  
per l'anno finanziario 1976**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO  
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato  
e art 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO DI TARANTO**

**per l'anno finanziario 1976**

---

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	45 000	—	45 000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	45 000	—	45 000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	45 000	—	45 000

## RELAZIONE

Nell'anno 1976 la Camera di Commercio, in applicazione della legge 31 luglio 1956, n. 1002, non ha ricevuto alcuna quietanza di Depositi provvisori costituiti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Taranto

Si trovano inestinti, depositati presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Taranto, in quanto non sono stati incamerati da questo Ente, i depositi provvisori delle seguenti Ditte

— Forliano Vincenzo Via De Gasperi, 55 - Carosino		
Numero della quietanza	1157 del 9 dicembre 1972	L. 5 000
— Alfonsetti Pasqua Via Di Palma, 33/35 - Taranto		
Numero della quietanza	1282 del 3 novembre 1972	» 5 000
— Antonazzo Santo Via Catalani, 16/b - Grottaglie		
Numero della quietanza	114 del 23 gennaio 1973	» 5 000
— Fedele Antonio Via Bainsizza, 69 - Statte - Ta		
Numero della quietanza	680 dell'11 maggio 1973	» 5 000
— Scialpi Gaetano Via Taranto, 105/107 - Pulsano		
Numero della quietanza	103 del 14 febbraio 1974	» 5 000
— De Nitto Cosimo Viale Piceno, 69 - Manduria		
Numero della quietanza	257 del 4 aprile 1974	» 5 000
— Caramia Vincenzo Vico I° Carmine - Martina Franca		
Numero della quietanza	911 del 6 dicembre 1974	» 5 000
— Sabatelli Caterina Via Pascoli, 30 - Lizzano		
Numero della quietanza	525 del 20 giugno 1975	» 5 000
— Gigante Isabella Via Flli Bandiera, 18 - Palagianello		
Numero della quietanza	744 del 12 settembre 1975	» 5 000

Si precisa che questa Camera nel 1956, in sede di applicazione della Legge 31 luglio 1956, n. 1002, ritenne opportuno stabilire una somma forfettaria di lire 5 000 quale deposito da costituirsi presso la Tesoreria Provinciale da parte delle Ditte interessate ad ottenere il sopralluogo di cui all'art. 3 della legge 31 luglio 1956, ciò in considerazione della situazione economica depressa della Provincia di Taranto

**ANNESSO N. 3**

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria, del Commercio  
e dell'Artigianato  
per l'anno finanziario 1976**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO  
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilita generale dello Stato  
e art 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO DI GROSSETO**

**per l'anno finanziario 1976**

---

PAGINA BIANCA



RENDICONTO RIASSUNTIVO

N	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldo
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	20 000	—	20 000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	15 000	10 290	4 710
V	Restituzione saldo al contraente	—	4 710	— 4 710
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	35 000	15 000	20 000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	20 000	—	20 000

## RELAZIONE

Durante l'anno 1976, è stato ispezionato un solo impianto di purificazione

I depositi provvisori costituiti presso la Tesoreria Provinciale, nel 1976, ammontano a lire 15 000 e risulta una rimanenza, a fine anno 1975 di lire 20 000

Le spese di ispezione, pagate nel 1976, ammontano a lire 10 290, così ripartite

— Nolo auto	L 9 290
— Diritti sanitari	» 1 000
	<hr/>
	L 10 290
	<hr/> <hr/>

A fine anno 1976, sono state restituite eccedenze di depositi per lire 4 710 e risulta una rimanenza, a fine esercizio, pari a lire 20 000

**ANNESSO N 4**

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria, del Commercio  
e dell'Artigianato  
per l'anno finanziario 1976**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO  
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato  
e art 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE**

**per l'anno finanziario 1976**

---

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	915 000	—	
I	Spese di copia e stampa	—	—	
II	Spese di bollo	—	—	
III	Spese di registrazione	—	—	1 076 000
IV	Altre spese	161 000	—	
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	
	<b>Totali alla data del 31 dicembre 1976</b>	<b>1 076 000</b>	<b>—</b>	<b>1 076 000</b>
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1 076 000	—	—

## RELAZIONE

In osservanza a quanto disposto dalla lettera c) della circolare n 22 prot n 120430 in data 5 marzo 1973, del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato generale di Finanza, si fa presente quanto segue

1) nel corso dell'anno non sono stati effettuati sopralluoghi ad impianti di panificazione (legge 1002/1956) talché non sussistono imputazioni alla voce pagamenti in uscita,

2) L'acquisizione delle somme (« eventuale riporto esercizio precedente » lire 915 000 e « altre spese — entrate nel corrente anno — » lire 161 000) necessarie alla Commissione per effettuare i sopralluoghi agli impianti, avviene tramite la costituzione di depositi provvisori effettuati dagli interessati presso la sezione di Tesoreria provinciale di Firenze

Alla eventuale erogazione delle entrate e dei pagamenti provvede la suddetta Tesoreria Provinciale, dietro presentazione degli ordinativi di pagamento compilati da questa Camera

**ANNESSO N. 5**

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria, del Commercio  
e dell'Artigianato  
per l'anno finanziario 1976**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO  
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato  
e art 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA**

**per l'anno finanziario 1976**

---

PAGINA BIANCA



RENDICONTO RIASSUNTIVO

N	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldo
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	153 000	—	153 000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	73 000	—	73 000
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	<b>Totali alla data del 31 dicembre 1976</b>	<b>226 000</b>	<b>—</b>	<b>226 000</b>
	Eventuale rimanenza fine esercizio	226 000	—	226 000

## RELAZIONE

La legge 31 luglio 1956 prevede (art 1) che l'impianto, la riattivazione, il trasferimento e la trasformazione dei panifici sia soggetto ad autorizzazione delle Camere di Commercio, che la rilascia (art 3) previo accertamento dell'efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari

Gli accertamenti sono effettuati da una Commissione composta da un rappresentante della Camera di Commercio, da un rappresentante dell'Ispettorato del Lavoro e dall'Ufficiale Sanitario competente per territorio

Le spese per l'accertamento sono a carico del richiedente, che le versa anticipatamente, nella misura di lire 16 000 per i panifici situati nel Comune Capoluogo e di lire 19 000 per i laboratori situati nei Comuni della provincia, a mezzo di « fatture di versamento per costituzione di deposito » emesse dalla Camera di Commercio

L'eventuale saldo viene restituito con ordinativo di pagamento a favore dell'interessato emesso dalla Camera di Commercio a carico della Sezione della Tesoreria

Con quest'ultima procedura vengono disposti anche i rimborsi delle spese ai componenti della Commissione provinciale

Nel rendiconto per l'anno 1976 sono riportate alla voce « Eventuale riporto dell'esercizio precedente » lire 153 000 relative agli introiti degli esercizi precedenti non ancora utilizzati

Anche la voce « IV Altre spese » per un importo di lire 73 000 comprende introiti non ancora utilizzati in quanto i relativi sopralluoghi non sono stati effettuati

Rimanenza di fine esercizio lire 226 000

**ANNESSO N 6**

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria, del Commercio  
e dell'Artigianato  
per l'anno finanziario 1976**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO  
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato  
e art 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

**per l'anno finanziario 1976**

---

PAGINA BIANCA

**RENDICONTO RIASSUNTIVO**

N	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	60 000	49 970	+ 10 030
V	Restituzione saldo al contraente	—	10 030	— 10 030
	<b>Totali alla data del 31 dicembre 1976</b>	<b>60 000</b>	<b>60 000</b>	<b>—</b>
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

## RELAZIONE

### 1) Costituzione ed amministrazione dei depositi

A termini dell'art 3 della Legge 31 luglio 1956, n 1002, recante « nuove norme sulla panificazione », la licenza d'esercizio di nuovi panifici nonché i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia, previo accertamento della efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle vigenti norme. L'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari predetti, è effettuato da una Commissione composta, per ciascuna Provincia, da un rappresentante della locale Camera di Commercio, dell'Ispettorato del Lavoro e dall'Ufficiale Sanitario competente per territorio.

Le spese di funzionamento di detta Commissione sono a carico del panificatore, il quale, a termini dell'art 5 della citata Legge 31 luglio 1956, n 1002, deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio — rimborsabile per eventuale differenza non coperta dalle spese effettuate — presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale, la cui misura è stabilita dalla locale Camera di Commercio.

Le operazioni di prelevamento da detto deposito sono state effettuate mediante l'emissione, da parte di questo Ente, di ordinativi di pagamento (Mod 180T).

I Mod 180T vengono firmati dal Presidente della Camera di Commercio al quale è stato affidato l'incarico della gestione dei depositi in argomento e dal Capo Reparto Ragioneria della Camera, incaricato del riscontro contabile.

Al funzionario della Camera di Commercio, dell'Ispettorato del Lavoro e all'Ufficiale Sanitario incaricati all'ispezione viene riconosciuto il gettone di presenza secondo le norme vigenti, oltre al normale trattamento di missione ed al rimborso delle spese di viaggio, effettuato generalmente con automezzo del funzionario della Camera in quanto l'uso di mezzi di linea risulterebbe antieconomico ed obbligherebbe la Commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze di tali mezzi di linea.

### 2) La gestione 1976

Nel 1976 sono stati effettuati in complesso n 3 depositi da lire 20 000 per un totale di lire 60 000. Le spese, sostenute nel 1977, sono risultate le seguenti:

#### *Importi liquidati ai Componenti la Commissione*

NOMINATIVI	Gettoni	Diarie	Spese di viaggio	Totale
Dr Giuseppe di Torrice	11 000	5 040	9 890	25 930
Dr Paolo Gangeri	11 000	5 040	—	16 040
Dr M C Teresa Panetta	3 000	—	—	3 000
Dr Ugo Contardi	5 000	—	—	5 000
	30 000	10 080	9 890	49 970

*Importi restituiti alle Ditte interessate*

Sig Agronzi Erminio	L 3 714
Sig ra De Santis Anna	» 1 316
Sig Colucci Giovanni Battista	» 5 000
	<hr/>
	L 10 030
	<hr/> <hr/>

Pertanto, alla chiusura dell'esercizio 1976, risultano estinti tutti e tre i depositi effettuati

PAGINA BIANCA



**ANNESSO N 7**

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria, del Commercio  
e dell'Artigianato  
per l'anno finanziario 1976**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO  
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato  
e art 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI BARI

**per l'anno finanziario 1976**

---

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	236 000	236 000	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	575 000	205 000	370 000
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	<b>Totali alla data del 31 dicembre 1976</b>	<b>811 000</b>	<b>441 000</b>	<b>370 000</b>
	Eventuale rimanenza fine esercizio	370 000	—	370 000

## RELAZIONE

Il rendiconto riassuntivo dei depositi provvisori costituiti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Bari, concernenti i sopralluoghi effettuati durante l'anno 1976, ai sensi degli articoli 3 e 5 della Legge 31 luglio 1956, n. 1002, recante nuove norme sulla pianificazione, evidenzia un'entrata complessiva di lire 811 000 (vedi col. 3), di cui lire 236 000, per saldo riveniente dall'esercizio 1975 e lire 575 000, per n. 21 sopralluoghi effettuati nel 1976, come risulta dai rendiconti individuali che si allegano, unitamente al rendiconto riassuntivo, in quadruplica copia.

Tenuto conto che, come si evince dalle copie degli elenchi inviati alla locale Tesoreria Provinciale, parte degli ordinativi di pagamento sono stati trasmessi alla stessa Tesoreria nel 1976 e parte nel 1977, i pagamenti effettuati durante l'esercizio in esame ammontano a lire 441 000, per cui la rimanenza a fine esercizio 1976, da riportare come saldo nel rendiconto 1977, ascende a lire 370 000.

L'introito di lire 575 000 è rilevabile dagli elenchi delle quietanze di deposito provvisorio mod. 123/T, vistati dalla Sezione di Tesoreria Provinciale di Bari, che si trasmettono in fotocopia autenticata ed in triplice esemplare.

Dagli stessi elenchi rilevasi il numero degli ordinativi di pagamento mod. 180/T, di cui si trasmettono tre copie allegate a ciascun rendiconto nominativo i cui importi trovano rispondenza con le cifre esposte alle colonne 4 e 5 del rendiconto, nonché l'anno, cui si riferiscono le quietanze emesse.

Per quanto si riferisce alla data del pagamento degli ordinativi di cui innanzi, la locale Tesoreria Provinciale ha fatto presente di non essere in grado di precisare tali date, in quanto tutta la relativa documentazione viene trasmessa, annualmente, alla competente Direzione Generale del Tesoro per il prescritto controllo ed il conseguente inoltro alla Corte dei Conti.

Pertanto, per la determinazione dei saldi di fine esercizio, questo Ente ha tenuto conto della data di trasmissione alla locale Tesoreria delle quietanze e dei relativi ordinativi di pagamento e ciò anche perché gli elenchi restituiti dalla Tesoreria per ricevuta non recano la data del pagamento dell'ordinativo, la cui estinzione, com'è noto, può avvenire anche dopo qualche mese.

Per quanto riguarda i rapporti dell'esercizio precedente, sono stati compilati appositi rendiconti nominativi, corredati delle fotocopie, in triplice esemplare, degli ordinativi di pagamento, in maniera da facilitare la rilevazione degli estremi di ciascuna quietanza, degli intestatari dei medesimi ordinativi e delle ditte depositanti. Pertanto, tutti gli importi riportati nel rendiconto riassuntivo trovano rispondenza nella sommatoria dei corrispondenti importi indicati nei rendiconti nominativi, sia per i depositi effettuati nel corso dell'esercizio di competenza, sia per quelli costituenti il « riporto dell'esercizio precedente ».

Per quanto riguarda, infine, la procedura di acquisizione e di erogazione delle entrate e dei pagamenti, si fa presente che, prima della effettuazione del sopralluogo, le ditte interessate sono invitate a depositare presso la competente Segreteria Industria della Camera l'originale delle quietanze di deposito provvisorio mod. 123/T, queste ultime, unitamente agli ordinativi di pagamento firmati dal Presidente della Camera, organo gestore, vengono trasmesse alla Tesoreria Provinciale di Bari, alla fine di ciascun semestre, mediante il modello 32/G C.

**ANNESSO N. 8**

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria, del Commercio  
e dell'Artigianato  
per l'anno finanziario 1976**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO  
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato  
e art 28 della legge notante 26 febbraio 1913, n 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO DI SASSARI**

**per l'anno finanziario 1976**

---

PAGINA BIANCA

**RENDICONTO RIASSUNTIVO**

N	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	456 000	—	+ 456 000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	85 000	191.385	— 106 385
V	Restituzione saldo al contraente	—	7 615	— 7 615
	<b>Totali alla data del 31 dicembre 1976</b>	<b>541 000</b>	<b>199 000</b>	<b>342 000</b>
	Eventuale rimanenza fine esercizio	342 000	—	342 000

## RELAZIONE

Sulla base delle disposizioni di Legge e delle direttive impartite dal Ministero del Tesoro con la circolare n. 22 del 5 marzo 1973 la Camera di Commercio di Sassari ha disposto la contabilità di rendiconto per l'esercizio 1976 per la gestione dei depositi provvisori per la panificazione costituiti ai sensi della Legge 31 luglio 1976, n. 1002

Tali depositi sono stati costituiti presso la Tesoreria Provinciale di Sassari dai titolari d'impianti di panificazione che hanno inoltrato domanda di collaudo degli impianti

Su tali depositi sono state effettuate le spese occorse per il collaudo, riguardanti le indennità di missione ed il rimborso delle spese di viaggio del funzionario camerale incaricato, e varie

Le somme residue sono state rimborsate ai depositanti

Le spese sono state disposte a mezzo mod. 180 indirizzati alla Tesoreria Provinciale di Sassari per l'esecuzione con elenco riepilogativo

I risultati contabili sono contenuti nei prospetti riepilogativi per singolo deposito complessivamente per tutti i depositi, con rendiconto riassuntivo e sono i seguenti

1) Ammontare dei depositi vigenti alla data del 31 dicembre 1975	L 456 000
2) <i>idem</i> competenza 1976	» 85 000
	<hr/>
Totale depositi	L 541 000
3) Totale dei pagamenti effettuati compreso il rimborso delle somme residui ai titolari	» 199 000
	<hr/>
4) Rimanenze di fine esercizio	L 342 000
	<hr/> <hr/>



**ANNESSO N. 9**

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria, del Commercio  
e dell'Artigianato  
per l'anno finanziario 1976**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO  
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato  
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA**

**per l'anno finanziario 1976**

---

PAGINA BIANCA

**RENDICONTO RIASSUNTIVO**

N	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldo
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	35 000	—	35 000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	140 000	—	140 000
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	<b>Totali alla data del 31 dicembre 1976</b>	<b>175 000</b>	<b>—</b>	<b>175 000</b>
	Eventuale rimanenza fine esercizio	175 000	—	175 000

## RELAZIONE

A termini dell'art 3 della legge 31 luglio 1956, n 1002, recante norme sulla panificazione, la licenza d'esercizio per nuovi panifici, nonché per i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di Commercio I A A della provincia, previo accertamento della efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle vigenti disposizioni

L'accertamento avviene tramite una Commissione composta dal rappresentante della Camera di Commercio, dell'Ispettorato del Lavoro e dall'Ufficiale Sanitario, competente per territorio

Le spese di funzionamento della Commissione sono a carico del panificatore il quale a termini dell'art 5 della citata legge 31 luglio 1956, n 1002 deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio (rimborsabile per eventuali differenze) effettuato presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale La misura del deposito è stata stabilita dalla Giunta Camerale di Vicenza con proprio provvedimento n 239 del 16 maggio 1975 in lire 35 000

Durante l'anno 1976 la Camera di Commercio di Vicenza ha fatto costituire presso la Sezione di Tesoreria locale i depositi provvisori per far fronte agli oneri di gestione della Commissione per il rilascio delle previste autorizzazioni per un totale di lire 140 000 distinto come segue

1) Bordignon & Bortolotto - Valli di Pasubio	L 35 000
2) Marin Bruno - Vicenza	» 35 000
3) Franciosi Giovanni - Cassola	» 35 000
4) Dall'Igna Anna - Piovene Rocchette	» 35 000

deposito, che sommato al riporto dell'anno 1975 di lire 35 000, dà un totale complessivo di lire 175 000

Alla fine dell'anno 1976, sia perché in corso di ultimazione alcuni accertamenti della Commissione, sia perché non ancora quantificate le spese di gestione della Commissione stessa, non sono stati effettuati prelievi dai depositi per cui il fondo complessivo di lire 175 000 viene accertato in riporto dell'esercizio successivo

**ANNESSO N 10**

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria, del Commercio  
e dell'Artigianato  
per l'anno finanziario 1976**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO  
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato  
e art 28 della legge 26 febbraio 1913, n 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO DI AGRIGENTO**

**per l'anno finanziario 1976**

---

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	20 000	—	20 000
	Deposito cauzionale	190 000	—	190 000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	<b>Totali alla data del 31 dicembre 1976</b>	<b>210 000</b>	<b>—</b>	<b>210 000</b>
	Eventuale rimanenza fine esercizio	210 000	—	—

## RELAZIONE

Il rendiconto dell'esercizio 1976, relativo ai depositi provvisori costituiti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale ai sensi della Legge 21 luglio 1956, n. 1002, sulla pianificazione, si chiude con le seguenti risultanze finali:

— Depositi cauzionali (introiti)	L 190 000
— Riporto esercizio precedente	» 20 000
	<hr/>
Totale	L 210 000
	<hr/> <hr/>

V'è, quindi un introito complessivo di lire 210 000, corrispondente alla somma dei singoli depositi cauzionali effettuati dai contraenti.

Il saldo di lire 210 000 concerne i pagamenti non effettuati entro l'anno 1976 e che saranno rendicontati con l'esercizio 1977.

Tenuto presente di quanto sopra esposto ed in armonia alle disposizioni impartite dal Ministero del Tesoro nonché in ottemperanza all'art. 9 della Legge 25 novembre 1971, n. 1041, sulla gestione extra bilancio, si sottopone il presente rendiconto 1976 all'esame e controllo della Ragioneria Centrale del Ministero dell'Industria e Commercio.



**ANNESSO N. 11**

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria, del Commercio  
e dell'Artigianato  
per l'anno finanziario 1976**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO  
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato  
e art 28 della legge 26 febbraio 1913, n 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA**

**per l'anno finanziario 1976**

---

PAGINA BIANCA

**RENDICONTO RIASSUNTIVO**

N	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldo
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Riporto esercizio precedente	135 000	—	135 000
II	Deposito provvisorio presso Tesoreria Provinciale	45 000	—	45 000
III	Spese di funzionamento della Commissione Tecnica Panifici (indennità missioni, gettoni di presenza, autonoleggi, ecc)	—	135 000	— 135 000
	<b>Totali alla data del 31 dicembre 1976</b>	<b>180 000</b>	<b>135 000</b>	<b>45 000</b>
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	45 000

## RELAZIONE

Alla rendicontazione dei depositi di cui alla Legge 31 luglio 1956, n. 1002, sulla pianificazione, relativamente all'anno 1976

La gestione del 1976 si apre con un avanzo riportato dal rendiconto precedente di lire 135 000

Nel corso del 1976 sono stati istituiti i seguenti depositi provvisori

1) Zannoni Federico - quiet n. 189 del 23 giugno 1976 di	L. 15 000
2) Emaldi Edmondo - quiet n. 394 del 21 luglio 1976 di	» 15 000
3) Damassa Ariano - quiet n. 457 del 9 settembre 1976 di	» 15 000
	<u>L. 45 000</u>

L'Ente Camerale ha provveduto ad effettuare n. 9 prelevamenti per un totale di lire 135 000 come da Mod. 180 tutti in data 17 settembre 1976

La gestione 1976 si chiude con un avanzo di lire 45 000

**ANNESSO N. 12**

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria, del Commercio  
e dell'Artigianato  
per l'anno finanziario 1976**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO  
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato  
e art 28 della legge 26 febbraio 1913, n 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO DI NUORO**

**per l'anno finanziario 1976**

---

PAGINA BIANCA

**RENDICONTO RIASSUNTIVO**

N	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	381 105	—	381 105
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	365.000	—	365.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	<b>Totali alla data del 31 dicembre 1976</b>	<b>746 105</b>	<b>—</b>	<b>746 105</b>
	Eventuale rimanenza fine esercizio	746 105	—	—

## RELAZIONE

### 1) *Costituzione ed amministrazione dei depositi*

A termini dell'art 3 della Legge 31 luglio 1956 n 1002, recante « nuove norme sulla panificazione », la licenza d'esercizio di nuovi panifici nonché per i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura della Provincia previo accertamento della efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle vigenti norme. L'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari predetti, è effettuato da una Commissione composta, per ciascuna provincia, da un rappresentante della locale Camera di Commercio, dell'Ispettorato del lavoro e dall'Ufficiale Sanitario competente per territorio.

Le spese di funzionamento di detta Commissione sono a carico del panificatore il quale, a termini dell'art 5 della citata legge 31 luglio 1956, n 1002, deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio — rimborsabile per eventuale differenza non coperta dalle spese effettuate presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale — la cui misura è stabilita dalla locale Camera di Commercio.

Le operazioni di prelevamento da detto deposito, sono effettuate mediante l'emissione, da parte di questo Ente, di ordinativi di pagamento (Mod 180/T) sia per il pagamento delle spese di accertamenti spettanti alla Commissione, sia per l'eventuale rimborso dell'eccedenza a favore della Ditta depositante.

Al primo Mod 180/T, inviato alla Sezione di Tesoreria Provinciale viene allegata la quietanza del deposito provvisorio già rilasciata dalla Tesoreria stessa.

I Mod T vengono firmati dal Presidente della Camera di Commercio al quale è stato affidato l'incarico della gestione dei depositi in argomento e il riscontro contabile è stato affidato all'Economo Camerale.

Ai funzionari della Camera di Commercio, dell'Ispettorato del Lavoro e all'Ufficiale Sanitario incaricati all'ispezione viene riconosciuto il gettone di presenza in ragione di lire 5 000 lorde per ogni visita ispettiva, oltre al normale trattamento di missione. Per il trasporto della Commissione in Provincia, vengono per lo più utilizzati automezzi di noleggio atteso che l'uso di mezzi di linea risulterebbe antieconomico in quanto obbligherebbe la Commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze di tali mezzi di linea.

### 2) *La Gestione 1976*

Riporto esercizio precedente lire 381 105

Nel 1976 sono stati costituiti in complesso n 9 depositi per un totale di lire 365 000

Le spese risultano lire zero

I rimborsi effettuati ai titolari dei depositi risultano lire zero

Le giacenze di cassa alla fine dell'esercizio risultano lire 746 105